



COMUNE DI CERIALE

PROVINCIA DI SAVONA

Reg. Deliberazioni n. **87**

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: RELAZIONE CONSUNTIVA DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - ANNO 2018

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì 30 del mese di MAGGIO alle ore 10:00
Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente T.U. n° 267-2000, si è riunita
la Giunta Comunale.

Risultano:

ROMANO
GIORDANO
MAINERI
VOLLERO
MOLLI VALENTINA

LUIGI
LUIGI
EUGENIO
LAURA

TOTALE

<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
X	
X	
X	
X	
	X
4	1

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa D'AVANZO ARMANDA

Il Sindaco Sig. ROMANO LUIGI assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO RELAZIONE CONSUNTIVA DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - ANNO 2018

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO che la legge, 24 dicembre 2007, n. 244: Finanziaria per l'anno 2008, al comma 594 dell'art. 2 dispone che "Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

DATO ATTO che la stessa legge al comma 595 puntualizza: "Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze".

DATO ATTO altresì che i predetti piani triennali devono essere "resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dall'articolo 54 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005"

DATO ATTO ALTRESI' che l'art. 16 del D.L. 98/2011, convertito nella legge 111/2011, prevede inoltre che le amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del Dlgs 165/2011 possano adottare, entro il 31 marzo di ogni anno, piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate ed il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani, da aggiornare annualmente indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari. Le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente a seguito dell'attuazione dei suddetti piani possono essere utilizzate annualmente nell'importo massimo del 50 per cento per la contrattazione integrativa. La restante quota rappresenta un'economia di bilancio.

PRESO ATTO che in ordine ai predetti adempimenti a consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.

PRESO ATTO della deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 29/03/2018 con la quale veniva approvato il piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il triennio 2018 – 2020;

DATO ATTO che la deliberazione di cui sopra è stata trasmessa ai T.P.O. delle singole aree vincolandoli al rispetto delle misure in essa adottate;

VISTA la relazione predisposta dal T.P.O. Area Finanziaria / Amministrativa ed i prospetti predisposti dall'Ufficio Economato, che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale, i quali evidenziano le misure adottate dagli Uffici Comunali per l' anno 2018;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49 Dlgs n. 267 del 18/8/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTI il Decreto legislativo n. 267/2000 e il Decreto legislativo 118/2011;;

CON VOTI unanimi e favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1) Di approvare, per le motivazioni di cui alla parte narrativa, la Relazione CONSUNTIVA delle misure di contenimento del costo delle Istituzioni per l'anno 2018, con i relativi allegati, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, in esecuzione di quanto previsto dal Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il triennio 2018 – 2020, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 29/03/2018.

2) Di dare atto che la relazione verrà trasmessa agli organi di controllo interno nonché alla Sezione regionale della Corte dei Conti;

3) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, espressa nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a sensi dell'art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18/08/200 n. 267;

4) Di comunicare l'adozione del presente provvedimento ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs n. 267/2000.

PARERI FORMULATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 – COMMA 1 – DEL D.L.vo 18/08/2000,
N. 267.

- Per la **REGOLARITA' TECNICA**: “ La proposta di deliberazione si presenta regolare sotto il profilo tecnico procedurale”.

In data 28/05/2019

IL RESPONSABILE DI AREA
Dott. Ivano CAMBIANO

- **VISTO DI COMPATIBILITA'** con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica (DD.LL. 98/2011 e 138/2011 – Legge di stabilità n. 183/2011, D.L. n. 174/2012 e Legge 147/2013)

In data 28/05/2019

IL RESPONSABILE DI AREA
Dott. Ivano CAMBIANO

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
ROMANO LUIGI

IL SEGRETARIO
D'AVANZO ARMANDA

RELAZIONE

Con deliberazione n. 43 del 29/03/2018 è stato approvato il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il triennio 2018/2020. La modifica del piano è stata motivata dall'adeguamento del piano originario, redatto ai sensi dell'art. 2 comma 594 e seguenti legge n. 244 del 24/12/2007, agli ulteriori tagli previsti dal D.L 78/2010, convertito in legge n. 122/2010.

Inoltre l'art. 16 del D.L. 98/2011, convertito nella legge 111/2011, prevede che le amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del Dlgs 165/2011 possano adottare, entro il 31 marzo di ogni anno, piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate ed il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani, da aggiornare annualmente indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari. Le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente a seguito dell'attuazione dei suddetti piani possono essere utilizzate annualmente nell'importo massimo del 50 per cento per la contrattazione integrativa. La restante quota rappresenta un'economia di bilancio.

Passando ad analizzare in via consuntiva il Piano elaborato nel 2018 si evidenzia che:

Azioni e riduzioni obbligatorie conseguenti all'applicazione della legge 122/2010 – allegato A del Piano

Sono stati rispettati tutti gli interventi ed, in alcuni casi, si sono registrate delle economie maggiori di quelle previste.

A.1.1 - Gettoni di presenza (art. 5 commi 6 e 7)

Indennità di carica Sindaco e Assessori

capitolo 1000 Bilancio 2009 - Impegni Euro 116.789,16

capitolo 10/00 Bilancio 2018: Stanziato euro 87.000,00 – Impegnato Euro 85.576,60

Gettoni di presenza Consiglieri Comunali

capitoli 2000/3000 Bilancio 2009 - Impegni Euro 4.544,82

Capitolo 20/00 Bilancio 2018: Stanziato euro 1.200,00 - Impegnato Euro 1.200,00

Capitolo 30/00 Bilancio 2018: Stanziato euro 600,00 – Impegnato euro 178,90

A.1.3 - Riduzione Indennità e gettoni di presenza (art. 6, comma 3)

Trattamento economico organo di revisione economico – finanziaria

capitolo 11000 Stanziamento bilancio 2009 – impegni Euro 14.000,00

Capitolo 110/00 Bilancio anno 2018: Stanziato euro 8.900,00 – Impegni Euro 8.675,95

Competenze Nucleo di Valutazione –

capitolo 10500 Stanziamento bilancio 2009 – impegni Euro 4.000,00

capitolo 105/00 bilancio 2018 : Stanziato euro – impegni Euro 3.600,00

Competenze Difensore Civico
capitolo 198000 Stanziamento bilancio 2009 – impegni Euro 9.939,48

**Il Difensore Civico ha cessato l'attività al termine del mandato elettorale 2008-2013.
Dall'anno 2014 tale spesa è quindi totalmente cessata.**

A.1.4.1 - taglio dell'80% delle spese per studi ed incarichi di consulenza e delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità;

spese per studi e incarichi di consulenza (con esclusione di quelle finanziate con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei all'ente)

Stanziamento bilancio 2009 – impegni Euro 5.780,00 -	limite €	1.156,00
Stanziamento bilancio 2018 – impegni Euro 0	risparmio €	1.156,00

spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità (con esclusione di quelle finanziate con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei all'ente)

Stanziamento bilancio 2009 – impegni Euro 25.492.26	limite €	5.098.45
Stanziamento bilancio 2018 – impegni Euro 0	risparmio €	5.098,45

spese per rappresentanza e ospitalità

Stanziamento bilancio 2009 – impegni Euro 1.496,80	Limite €	299.36
Stanziamento bilancio 2018 – impegni Euro 0.00	risparmio €	299.36

Si conferma l'azzeramento della spesa per le consulenze. Per il resto si garantiranno i tagli obbligatori

A.1.4.2 - taglio del 50% delle spese per missioni;

Bilancio 2009 - impegni Euro 2.054.57	limite €	1.027.29
Bilancio 2018 impegni Euro 1.019.70	risparmio €	7,59

A.1.4.3 - eliminazione spese per sponsorizzazioni;

Stanziamento bilancio 2009 Euro .0,00 assestato
Stanziamento bilancio 2018 Euro 0,00 assestato

A.1.4.4 - taglio del 50% delle spese per attività esclusivamente di formazione;

Bilancio 2009 formazione – impegni Euro 17.458,19	limite €	8.729.10
Bilancio 2018 formazione – impegni Euro 3.464,00	Risparmio €	5.265,10

A.1.4.6 - limite del 50% delle spese per tempo determinato, rapporto di lavoro flessibile e contratti di formazione – lavoro:

Bilancio 2009 spese personale a tempo determinato € 46.156.18
Bilancio 2018 spese personale a tempo determinato € 45.221,21

L'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, come modificato successivamente, sottopone le assunzioni con rapporti di lavoro a tempo determinato o con convenzione o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di lavoro flessibile degli enti locali in regola con le norme disciplinanti la diminuzione della spesa di personale al limite del 100% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009; per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'art. 70, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276 e successive modificazioni ed

integrazioni, non può essere superiore al 100 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. In base alla deliberazione della Corte dei Conti, sezione controllo per la Toscana, n. 14 del 14.02.2012, nelle disposizioni dell'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, rientrano anche i tirocini formativi.

Per le assunzioni con rapporti di lavoro a tempo determinato o con convenzione o con altre forme di lavoro flessibile per il 2018 si è provveduto alla continuazione di un'assunzione di categoria D ex art. 110 c.1 fino al termine del mandato del Sindaco ed alle assunzioni di personale alla Polizia Municipale espressamente fatta salva dalla norma, unicamente per esigenze di carattere stagionale.

E' stata assunta, a tempo determinato e parziale, un'assistente sociale di categoria D da ottobre 2018 a febbraio 2019.

Dotazioni strumentali – allegato B del Piano

CRITERIO DI GESTIONE DEI TELEFONI

Ogni posto di lavoro ha in dotazione un apparecchio telefonico .

Attualmente sono in vigore contratti con Telecom Italia spa tramite Consip SpA mentre la rete dati è stata implementata tramite adesione alla convenzione Consip con a con FASTWEB SpA..

TELEFONI CELLULARI

·Sono attualmente attive, con oneri a carico dell'amministrazione, n. 11 schede sim per telefonia, , n 15 telefoni cellulari e soggetti a contratto TIM come da prospetto di seguito, con diminuzione rispetto al 2015, di sei schede

DOTAZIONE DI APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE PER ESIGENZE DI SERVIZIO

NUMERO	PROFILO TARIFFARIO	UTILIZZATORE
3883418616	RICARICABILE BUSINESS	SERVIZI SOCIALI
3667163974	RICARICABILE BUSINESS	LAVORI IN ECONOMIA
3883624004	RICARICABILE BUSINESS	MENSA AZIENDALE
3387314545	RICARICABILE BUSINESS	RESP. LAVORI IN ECONOMIA
3883418735	RICARICABILE BUSINESS	SPORT e TURISMO
3387312412	RICARICABILE BUSINESS	LAVORI PUBBLICI
3883623951	RICARICABILE BUSINESS	SERVIZI DEMOGRAFICI
3667163973	RICARICABILE BUSINESS	LAVORI IN ECONOMIA
3356168947	RICARICABILE BUSINESS	ASSISTENTE SOCIALE
3883623910	RICARICABILE BUSINESS	PROTEZIONE CIVILE
3666961718	RICARICABILE BUSINESS	ALLARME UFFICI AMBIENTE E COMMERCIO
3357497426	RICARICABILE BUSINESS	PM PORTALI INFO
3357377869	RICARICABILE BUSINESS	UTC PORTALI INFO
3336258015	RICARICABILE BUSINESS	PM AMMINISTRATIVO

In via generale Sono state adottate le seguenti misure di razionalizzazione:

- divieto di utilizzo degli apparecchi per scopi diversi dall'attività istituzionale dell'Ente, salvo i TPO ed il Ced che assumono a loro carico tutto il costo delle telefonate;
- gli apparecchi non più funzionanti sono stati dismessi . Le assegnazioni sono avvenute solo se il possessore, in relazione alla funzione ricoperta, debba essere reperibile costantemente;

- i cellulari sono dotati di un sistema dual billing che consente la separata fatturazione delle chiamate per ragioni d'ufficio da quelle personali (in casi diversi dai TPO).
- Sono stati posti a carico dell'utilizzatore tutti i canoni che si discostano da quello minimo previsto dai prodotti disponibili in convenzione Consip;
- Obbligo per il dipendente di rimborsare ogni costo che non derivi da un utilizzo dello strumento esclusivamente per servizio.

sono attualmente in uso le attrezzature informatiche elencate nell'allegato prospetto 1);

Misure previste per attrezzature informatiche e cellulari di servizio

Le misure di razionalizzazione adottate nel 2018 , non possono che avere quale filo conduttore il Codice dell'Amministrazione Digitale(Dlgs 82/2005) che sancisce l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione dell'azione amministrativa, avendo quale fondamentale presupposto l'esplicita considerazione che “ un maggior impiego delle tecnologie informatiche nelle comunicazioni con i cittadini aumenta l'efficienza delle pubbliche amministrazioni e favorisce notevoli risparmi”

La dotazione standard del posto di lavoro, intesa come postazione individuale, è così composta:

un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio;
 un telefono;
 una stampante o fotocopiatrice in rete, salvo postazioni in cui è necessario effettuare stampe di documenti particolari (esempio : carte d'identità, atti di stato civile, stampe a colori, mappe catastali)

Interventi realizzati

Già nel corso degli ultimi esercizi e anche per il 2018, nello spirito delle manovre economiche messe a punto dal Governo e degli obblighi normativi intervenuti, si è inteso realizzare una diminuzione dei costi per la gestione del sistema informatico, migliorandone l'efficienza ed introducendo nuovi servizi e funzionalità.

- Ulteriore diffusione della posta elettronica certificata e relativa protocollazione informatica;
- Attivazione di tutte le procedure necessarie all'acquisizione al protocollo generale dei documenti in entrata in formato digitale;
- Accesso riservato al programma delle presenze da parte del personale dipendente per la consultazione delle informazioni riguardanti il proprio monte ore (a debito o a credito) **(realizzato)**;

Con l'introduzione della fatturazione elettronica sono migliorati i servizi di liquidazione delle fatture, con tempi piu' ristretti e minori costi cartacei.

Misure previste per autovetture e altri mezzi di trasporto

La sostituzione dei mezzi avviene solo in caso di eliminazione e/ o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione che superino il valore economico del bene, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. In fase di eventuale acquisto dei nuovi veicoli si dovrà indirizzare la scelta verso mezzi a basso impatto ambientale.

Inoltre è previsto che l'utilizzo dei mezzi sia limitato ai soli fini istituzionali e solo in caso di obbligo assoluto; sia verificata la spesa delle normali manutenzioni, revisioni e riparazione nonché la fornitura di carburante.

La dismissione degli automezzi dovrà avvenire, a seconda della condizione d'uso e del valore del mezzo, mediante rottamazione, alienazione o cessione ad enti o associazioni di volontariato.

Misure realizzate

Il parco macchine è attualmente pari a 31 mezzi dei quali 11 autovetture e 17 tra autocarri e mezzi di trasporto merci, 1 rimorchio, 2 motocicli come meglio indicato nell'allegato 2);

La cilindrata media delle autovetture è 1200, con alimentazione a benzina e gasolio. Viene programmata la sostituzione dei veicoli che comportano durante l'anno eccessive spese per la manutenzione.

Beni immobili

Gli immobili ad uso abitativo o di servizio sono dettagliatamente elencati nell'allegato 3) che fa parte integrante della presente relazione.

I valori di detti beni sono stati aggiornati con i dati presenti nell'inventario comunale alla data del 31/12/2017,

I canoni relativi agli immobili concessi in locazione sono stati aggiornati con le variazioni ISTAT.

L'Amministrazione comunale ha ristrutturato negli anni alcuni immobili. Per lo stato di alcuni immobili resta comunque pesante l'onere della manutenzione. Si provvede annualmente, compatibilmente con le risorse di bilancio, agli interventi di ripristino secondo le priorità rilevate dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Fatte salve le eventuali valutazioni per la dismissione dei beni immobili, non si prevedono economie di spesa.

Azioni e riduzioni conseguenti ad ulteriori misure proposte – allegato C del Piano

Come previsto dall'art. 16 del decreto legge 98/2011, convertito nella legge 111/2011, che prevede che le amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del Dlgs 165/2011 possano adottare, entro il 31 marzo di ogni anno, piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate ed il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche, in merito si relaziona quanto segue:

Area Amministrativa ma in realtà intero ente: l'obiettivo riguardava la diminuzione delle spese postali in seguito all'implementazione della pec e degli altri sistemi di comunicazione digitale.

Nel corso dell'esercizio 2018 sono state conseguite nuove economie di spesa derivanti da risparmi dovuti dagli esiti della procedura di gara per l'affidamento dei servizi assicurativi.

Bilancio 2017 impegnato € 132.435,29

Bilancio 2018 impegnato € 100.435,29

TOTALI RISPARMI ANNO 2018

Il risparmio effettivo annuo sui costi di gestione dei contratti dei servizi assicurativi è stato di euro 32.000,00, utilizzabili al 50% nella contrattazione decentrata pari ad € 16.000,00.

I risparmi derivanti dalle economie di spesa sopra elencate sono stati di euro 11.826,50, utilizzabili al 50% nella contrattazione decentrata pari ad euro 5.913,25

**ECONOMIE DI SPESA
UTILIZZABILI PARI AL 50%**

**RISPARMI totali € 43.826,50
€ 21.913,25**